

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ESCE LA II. E LA IV. DOMENICA DI OGNI MESE

**ORARI FERROVIARI**

Bergamo - Piazza Brembana: 6.25 - 7.35 - 9.10 - 12.45 - 14.25 - 17.10 - 18.51 - 19.55  
 Piazza Brembana - Bergamo: 5.44 - 6.54 - 10.34 - 12.09 - 16.33 - 18.59  
 Bergamo - Milano (via Treviglio) 4.55 - 6 - 7.35 - 9 - 10.5 - 12.30 - 13.10 - 16.10 - 18.35 - 21.

**ABBONAMENTI**

Una sola copia L. 6 — Più copie collettive L. 5 — Una copia all'estero L. 12  
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

**SERVIZI AUTOMOBILISTICI**

da Piazza Brembana - Branzi - 9.30 - 10.50 - 16.10 - 19 -  
 S. Brigida - 10.50 - 19 -  
 Aversa - 9.25 - 10.50 - 16.20 - 19 -  
 Mezzoldo - 10.50 - 19 -  
 Roncobello - 10.50 - 19 -  
 da Caropa - Piazza Brembana - 5.30 - 14.50 -  
 Branzi - 6 - 9.20 - 15 - 17.30 -  
 S. Brigida - 8 - 15 -  
 Aversa - 6.15 - 10 - 15.15 - 18 -  
 Mezzoldo - 5.45 - 14.50 -  
 Roncobello - 6 - 15 -

## Alla scuola di Gesù

Mentre Gesù parlava alle turbe, ecco uno dei principali, gli si accosta riverente pregando: Signore, la mia figliuola è morta or ora, ma vieni, imponi la tua mano e vivrà. Gesù alzatosi lo seguì con tutti i suoi discepoli.

Ed ecco una donna, la quale da dodici anni pativa perdite di sangue, accostarsi a lui da tergo e toccargli il lembo della veste. Perché diceva dentro di sé: Sol ch'io tocchi la sua veste, sarò guarita. Ma Gesù, rivoltosi e mirandola, disse: Confida, figliuola: la tua fede ti ha salvata. E da quell'istante la donna fu liberata.

Giunto che fu alla casa della fanciulla che era morta: Ritirati — disse alla gente che faceva strepito e piangeva — perché la fanciulla non è morta, ma dorme. Entrato poi nella stanza, prese la fanciulla per mano, e quella tosto si alzò, e per tutto il paese si divulgò la fama del fatto miracoloso.

## IL CULTO DEI MORTI

Il miracolo che Gesù Cristo compie in favore della fanciulla morta, e le circostanze e il modo con cui lo compie, benedice, insinua ed approva il sentimento di pietà verso i morti. Un cuore ben fatto, non può mantenersi indifferente dinanzi al cadavere, dinanzi alla tomba od al ricordo di una persona cara trapassata. Se la carità unisce sulla terra fra i viventi, la misericordia ed il ricordo riconoscente, è il vincolo che unisce i viventi ai cari defunti.

Sarebbe crudele e ingiusto colui che volesse soffocare o rinnegare questo sentimento. Siamo nel mese dei morti, e conviene dire che, a giudicare dalle manifestazioni di pietà, vivo e sentito, è ancora nel popolo cristiano il culto dei defunti. Facciamo però che la nostra pietà sia conforme agli ammaestramenti della chiesa. La Religione non ci suggerisce superbi monumenti, né cumuli di fiori, ma dice santo e salutare pregare per defunti, affinché siano sciolti dai loro peccati.

## LA FEDE DELL'EMORAISSA

Quanta fede, quanta umiltà nell'inferma di cui parla il Vangelo! Ella si crede indegna di presentarsi a Gesù, e nel tempo stesso è sicura che toccando solo il lembo della sua veste, sarà guarita. Ma quanto migliore è la sorte di noi miseri mortali!

Benché Gesù sia nascosto ai nostri sensi, pure è in mezzo a noi realmente, come quando visibile conversava cogli uomini. La sua dimora è nella SS. Eucarestia. Noi non possiamo toccare la sua veste, ma possiamo nutrirci delle sue carni, accoglierlo dentro di noi, immedesimarci di lui e in lui. Egli lo desidera tanto! Ah se avessimo più fede, come lo desidereremmo anche noi! Con quale brama ardente ci accosteremmo, a lui nella S. Comunione! La Comunione frequente, fatta con fede, con umiltà; l'accostarci a lui coi sentimenti dell'Emorraissa, ci assicurerebbe ogni grazia temporale ed eterna.

casa, di giorno e di notte... con compagnie pericolose.

Se i genitori volessero veramente, tanta gioventù non frequenterebbe balli, osterie, divertimenti illeciti; non ci sarebbe tanto lusso e tanta immodestia nelle figliuole...

Se i genitori volessero essere all'altezza del loro dovere, i loro figli frequenterebbero di più la chiesa, i Sacramenti... Non permetterebbero alle loro figliuole di allontanarsi da casa e dal paese durante e dopo le funzioni della domenica, per recarsi... chi sa dove? A fare... Dio lo sa, senza sorveglianza alcuna. Se veramente avessero a cuore il bene, la virtù, il tesoro più ambito dei loro figli, la loro purezza, li circonderebbero di ben altre premure e circospezioni...

Invece, purtroppo, praticamente non ci pensano nemmeno e molti vorrei dire anzi, agiscono alla rovescia... Si finge di non vedere... mamme che permettono alle figlie di andar fuori di casa a qualunque ora... che somministrano denaro, forse all'insaputa del padre, per compiacere le vanità, gli stravizi dei figli...

## FUOCO E PAGLIA

E per venire ancor più al concreto: chi non sa che la paglia vicina al fuoco, se non è tenuta d'occhio, arrischia di bruciare? Tutti lo sanno; è cosa vecchia. Eppure ci sono dei genitori, delle mamme, che non lo sanno, o fingono di non saperlo.

Madri che non si danno pensiero, che non si curano affatto del figliuolo, della figliuola che ha appena 15 - 18 anni, e li lasciano fuori di casa abbandonati a sé stessi... Genitori, madri che non custodiscono i fidanzati quando sono assieme, in casa per le visite d'uso. Là c'è la paglia vicina al fuoco, e se non custodita, arde, si incendia...

Non parliamo di quelle madri che chiudono un occhio ed anche due apposta, per non vedere. Per costoro è inutile ragionare: hanno perduta la coscienza, e non sentono più la forza della legge morale e dell'onestà. Parlo di quei genitori, di quelle mamme che ci tengono a passare per modelli di cristiani e frequentano la chiesa... i Sacramenti... recitano forse il Rosario... Alla sera terminano gli affari di cucina: la mamma va a porre a letto i piccoli, e intanto va biascicando *Pater noster* e *Ave Maria*. Dov'è intanto la giovane, dove il figliuolo? Fuori, nella stalla o nel salottino... Nessuno li vede, nessuno li sorveglia. La mamma buona, ad un certo punto, stanca di attendere, stanca dei lavori della giornata, pensa di andare a letto anche se i figli non sono rientrati... Ovvero va dai due e: «Buona notte — dice loro — vado a letto», e li lascia così, soli, non preoccupandosi che lascia la paglia vicina al fuoco, col pericolo,

vorrei dire colla certezza, che divamperà l'incendio... Ed eccole queste madri moderne, mai capaci di un gesto energico, di un rimprovero; se rimproverate: «Cosa vuole — rispondono — sono giovani... ma sono due angeli, sà?». Angeli? Gli angeli stanno in cielo, mamme di stoppa; là c'è la paglia e il fuoco, altro che angeli.

« Ah! Ma mia figlia è un tesoro... Mettere la mano nel fuoco...! »

Un tesoro? Ma i tesori, se tali sono i figli vostri, care mamme, non si espongono alla vista di tutti, non si lasciano abbandonati, ma si custodiscono... Altrimenti verrà giorno in cui il tesoro non sarà più tesoro ma scoria... e voi sarete davvero obbligate a metter la mano nel fuoco, e non solamente la mano!...

E non mancano le mammine compiacenti che tacciano di esagerati sproloqui certi richiami dal pulpito... certi articoli, forse un po' spiritosi, ma altrettanto veritieri, del giornale, che ritengono offensivi per le loro buone e savie figliuole... forse perché in dolo?... E magari poi quando il male è fatto, queste madri di pasta frolla piangeranno e andranno sospirando e singhiozzando dal Parroco... Troppo tardi allora, e per causa vostra principalmente!...

Entriamo nell'inverno; le serate sono lunghe, le notti buie, buie...

Aprite gli occhi... se ancor siete in tempo.

## COSE UTILI A SAPERSI

**IL ROSARIO:**

**UNA NUOVA INDULGENZA**

Il S. Padre, in occasione del Congresso Eucaristico di Bologna, (le cui sedute plenarie si tenevano nella Chiesa di S. Domenico, il grande propagatore del S. Rosario, ha concesso in perpetuo a tutti fedeli, che reciteranno devotamente almeno una terza parte del Rosario davanti al SS. Sacramento esposto o rinchiuso nel Tabernacolo, indulgenza plenaria tante volte quante lo si recita, purché si sia confessati (entro i quindici giorni) e comunicati e si preghi secondo le intenzioni del Papa.

**PER GLI EMIGRANTI**

**Un unico tipo di passaporto**

L'on. Grandi ha presentato al Capo del Governo un modello di nuovo passaporto che deve sostituire, unificandoli, i tre tipi di passaporto ora esistenti, (distinto, comune e per emigranti). Il nuovo passaporto, solido ed elegante, è rilegato in tela azzurra con iscrizioni in oro e porta impresso sulla sua copertina il fascio littorio.

Il Capo del Governo ha approvato questo modello ed il nuovo passaporto entrerà in vigore dal 1. gennaio 1928. Da tale data, così, non saranno più in uso che due soli tipi di passaporto; e cioè quello di nuova istituzione ed il passaporto diplomatico. In tal modo, mentre da una parte si ovvierà all'inconveniente dei molteplici tipi di passaporto che, oltre originare confusione, creavano assurde divisioni di categorie tra i cittadini italiani che si recavano all'estero, si sostituirà dall'altra, agli attuali indecorosi passaporti comuni e per emigranti un passaporto degno del Paese che lo rilascia.

## Salviamo la nostra gioventù!

### Un tristissimo quadro

Non è persona che abbia un po' di buon senso ed esperienza della vita, che non veda e non lamenti il grande cambiamento avvenuto da pochi anni in qua, nella gioventù d'ambo i sessi. Il lamento è generale: Ai nostri tempi, si dice dai vecchi, non era così. Ed hanno ragione, perché venti, trent'anni fa la nostra gioventù non era così insubordinata, così vanitosa, così scostumata... E' però giusto tener conto dei mutati tempi « O tempora o mores ». Una volta i pericoli non erano tanti, né così gravi quali sono oggi. E' una vera epidemia: l'aria stessa n'è come infettata e porta dovunque il contagio.

Un giovane, una giovanetta che siano perduti d'occhio dai genitori, che mettano il piede fuori la porta di casa, che debbano mettersi a contatto col mondo, non possono a meno di incontrarsi in mille e mille pericoli. Spesso, in casa stessa, fra le domestiche pareti, fra le stesse persone del loro sangue, trovano inciampi, lacci tesi alla loro inesperienza, stimoli precoci alla loro innata inclinazione al vizio.

Né si creda che questo avvenga solo nei grandi centri, fra persone d'alto rango, fra gente senza fede. Purtroppo un po' dappertutto anche nei nostri paesi, anche fra le nostre purissime valli, anche fra persone di bassa condizione, nelle nostre stesse famiglie, troviamo la corruzione, troviamo giovani d'ambo i sessi bacati, avvelenati nell'anima e nel corpo.

Dovunque troviamo corrotti e corrompitori senza coscienza, i demoni in carne, che menano strage nelle anime, che scristianizzano la gioventù con ogni mezzo, ben sapendo che così si scristianizza la famiglia di domani e la società tutta.

E tutto serve al deprecatto intento, tutto concorre: l'ignoranza, le compagnie pericolose, gli amoreggiamenti, i balli, ed in genere i divertimenti illeciti, la moda invereconda, le passeggiate, gli sport, le villeggiature ed i villeggianti, le letture cattive ecc. ecc... Ecco le fonti inquinanti che appestano l'aria che la nostra gioventù poi respira a pieni polmoni.

Ecco l'origine e la causa della deprecata rilassatezza dei costumi, dello spirito di indipendenza, della mancanza di fede e di tutte le altre tristi conseguenze morali...

Come salvare la nostra gioventù di fronte a questa marea travolgente? Assisteremo impassibili a tanta rovina?...

### GENITORI, A VOI!

Se il lamento dinanzi al doloroso quadro è generale, il più accorato, la più forte preoccupazione, il maggior eruccio, è certo il vostro o genitori, e dopo, quello dei vostri Sacerdoti, costretti a constatare come voi, e forse più di voi, giorno per giorno ve consegnate di questo stato di cose.

Grande è la nostra responsabilità e il nostro dovere, e però senza indugio dobbiamo metterci tutti al lavoro seriamente ed a qualunque costo per salvare la nostra gioventù. Ma ricordate o

genitori, che il primo dovere e la prima responsabilità davanti a Dio e davanti agli uomini è vostra. Ed è a voi che vogliamo dire di proposito una parola.

Diteci genitori carissimi, voi buone mamme, fate tutto il vostro dovere verso i vostri figli?

Al giusto lamento per la nequizia dei tempi, al grido d'allarmi che vi risuona all'orecchio continuamente, alla vista dei mille pericoli che circondano la vostra gioventù; corrispondete volenterosamente intensificando l'opera vostra di sorveglianza e di assistenza? desiderate e pretendete sul serio che i vostri giovani, le vostre figliuole vengano su buoni e timorati di Dio? Esaminatevi seriamente ed ascoltate il monito misto a rimprovero, che sorge dalla vostra coscienza. Ah! troppi genitori non fanno il loro dovere, e sono la causa prima della rovina dei loro figli. Quanto bene si tralascia di fare e quanto male si commette dai figli per la trascuratezza e indifferenza dei genitori!

Diteci: Quale l'educazione che avete cercato di radicare nei cuori dei vostri figli ancor teneri? Quale l'esempio della vostra condotta? Come avete saputo far valere in passato, e come al presente la vostra autorità di fronte ai capricci ed alle tendenze disordinate della vostra figliolanza?

Se i genitori sapessero fare il loro dovere non ci sarebbero tanti figliuoli e tante figliuole abbandonati a sé stessi, come se non avessero genitori... Non ci sarebbe tanta gioventù fuori di





roso atto di pietà verso i morti della Grande Guerra, esposto il Santissimo, forte e solenne si sprigionò da tutti i petti, accompagnato dall'organo, il canto del *Te Deum*, in ringraziamento al Dio degli eserciti e delle Vittorie, che veglia sulle fortune della Patria nostra in modo tanto visibile...

Sfilò poi mesto il corteo al canto del *Miserere*, per portarsi al monumento dei Caduti, ove, celebrate le esequie rituali, si chiuse la bella cerimonia commemorativa.

**Nel nostro Asilo.**

A sostituire Suor Cecilia che per più di un anno resse come Assistente il nostro Asilo e recentemente destinata dai Superiori a Scano, è giunta di questi giorni in qualità di Superlora, Suor Lodovica. Da S. Brigida, dove lasciò tanta impronta di bene, viene a noi preceduta da ottima fama anche perché viva è ancora negli Olmesi la stima, la benevolenza che si era accaparrata nei quattro anni già passati fra noi.

Noi porgiamo alla Reverenda Suora il nostro cordiale benvenuto, e insieme facciamo l'augurio che la sua permanenza sia lunga e feconda di bene per l'Asilo, per i nostri bambini, per le nostre giovani, e che trovi una sempre più larga e generosa corrispondenza in tutti.

Il nostro Asilo ha bisogno di riparazioni, e l'Amministrazione, sebbene al corto di mezzi, provvederà al necessario. Il nostro Asilo è povero, poverissimo, ha tanti bisogni, ma sopra tutto ha bisogno di vita e di attività perché risponda al suo scopo. Al resto penserà la Divina Provvidenza.

**Corsi premilitari e campo sportivo.**

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Recenti disposizioni governative stabiliscono che in ogni comune di qualche importanza, o luogo centro comodo di più comuni, abbia a sorgere un Campo Sportivo per i Corsi Premilitari. Per interessamento dei Sigg. Podestà e Fasci delle valli che fanno capo ad Olmo, e con il valido appoggio del Console Sig. Comm. Marconi, Comandante la 14. Legione della M.V.S.N., è ormai assicurato che l'istruzione dei Corsi Premilitari, per i giovani delle classi 1908 e 1909 si svolgeranno, in località da determinarsi, ad Olmo al Brembo anziché a Piazza Brembana. Già è stato tutto disposto perché il nuovo campo sportivo che sarà allestito secondo le norme e la volontà di S. E. Mussolini e del Segretario Generale del Partito, a spese dei dieci Comuni che fanno capo ad Olmo, sia dotato di una regolare palestra e di tutti gli attrezzi per le esercitazioni ginnastiche - sportive.

Direttore del corso sarà l'ill. nostro Podestà Sig. Geom. Giuseppe Bianchi capo manipolo della M.V.S.N., ed istruttori i Signori Fognini Pietro di Piazzatorre, Panetti Giacomo e Rovelli Carlo di Olmo.

Noi ci auguriamo che tutti i giovani delle classi suaccennate abbiano a comprendere l'utilità ed i vantaggi che loro offre il detto corso, poiché oltre la riduzione di tre mesi dalla ferma militare, le esercitazioni in un regolare Campo Sportivo, daranno la

possibilità di istruirsi e di addestrarsi nei giochi sportivi utili in voga, quali il foot-ball, il tamburello ecc.

Le istruzioni verranno effettuate dalle ore 8 alle 11 di ogni domenica a partire dal 13 corr.

*Sarà bene che ciascun giovane interessato, a costo pure di qualche sacrificio, procuri di assistere alla prima S. Messa nella rispettiva parrocchia, perché diversamente correrà pericolo di non poter soddisfare al precetto domenicale.* (n.d.R.)

**All'Albo Comunale: Consorzio di Segreteria dei Comuni di Olmo, Mezzoldo, Piazzatorre e Piazzolo.** — Avviso di concorso al posto di Segretario e di applicato, consorziali.

Fino alle ore 12 del 30 novembre 1927 è aperto il concorso per titoli ai posti di Segretario Consorziale e di applicato per i Comuni suddetti, con una popolazione complessiva di abitanti 2087. Lo stipendio iniziale per il Segretario è di L. 14.000 e per l'applicato di L. 8000, oltre l'indennità di caro-viveri per legge, al lordo. Detti stipendi verranno migliorati di un decimo per ogni quadriennio di servizio e per sei e dodici mesi consecutivi. Le domande, da prodursi al Podestà del Comune di Olmo al Brembo, Capo Consorzio, dovranno essere corredate dai documenti di rito; per l'applicato titoli comprovanti lo studio superiore all'elementare. Gli eletti dovranno mantenere la loro residenza stabile nel Comune di Olmo al B. Per schiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria del Comune di Olmo al B.

**ORNICA**

**Ufficio dei Caduti.**

Molto lodevolmente l'on. sig. Podestà ha dato ordine che il 4 Novembre, ponno anniversario della nostra Vittoria, fossero suffragati i nostri gloriosi Caduti con ufficio solenne, al quale intervenne in massa tutta la popolazione. Oh! è ben giusto e doveroso che si suffraghino coloro che hanno dato tutto, dando la vita, per noi, per la Patria! E' il modo migliore e più vantaggioso per onorarli, per esaltarli.

**Festa Missionaria.**

Il 6 corr. fu tra noi il M. R. Don Vismara, propagandista dell'opera missionaria in Bergamasca. Colla sua ripetuta appassionata parola, dal pulpito convinse sempre più la popolazione a correre in aiuto, con preghiere ed offerte, del miliardo di infedeli che giacciono nelle più spaventevoli miserie spirituali e materiali. Tutti corrisposero secondo le proprie forze. Che il Signore conservi sempre in tutti il fervore intenso di aiutare davvero quei disgraziati fratelli.

Volarono in paradiso Goglio Maria di Serafino (Morat) d'anni tre, e Milesi Severa di Am-

brogio (Cocù) d'anni cinque. La prima il giorno 29 u. s., la seconda il 4 corr. Genitori, voi avete pianto, ma i vostri angioletti vi sorridono dal cielo; confortatevi!

**RONCOBELLO**

Con recente Decreto, ed in evasiva a proposta fatta dal R. Podestà sig. ing. Gervasoni cav. Vittorio, i Comuni di Roncobello, Baresi e Bordogna vennero riuniti ad unico Comune con sede e denominazione di *Roncobello*.

Il meccanico e specialista armaiolo sig. Gervasoni Giuseppe, ha ora riaperto la sua officina, che era stata provvisoriamente chiusa durante i lavori *Cava Barite Mezzano*. Offre le migliori condizioni, sia per modicità di prezzi, come per garanzia di lavoro e d'arte.

**S. BRIGIDA**

Si avevano appena avute, indrettamente, notizie di una lieve indisposizione, quando due telegrammi, uno di seguito all'altro, annunciavano che Regazzoni Luigi di Ambrogio (Caprile Superiore) si era gravemente ammalato e che la sera del sabato 29 ottobre spirava assistito dai suoi compagni. Non aveva avuto neppure il tempo di farsi condurre in paese né di ricorrere al medico. L'artrismo di cui soffriva ed una polmonite fulminante spezzarono la robusta fibra del forte borellaio a soli 33 anni, in Savoia, presso Albertville.

La lettera del capo della compagnia, Bottagisi Battista di Valmoresca (Averara) ha consolato alquanto la famiglia nella grave sventura, apprendendo che più di cinquanta borellai di S. Brigida e di Averara dalla Savoia corsero ai funerali, appena avvertiti telegraficamente.

Il povero Luigi Regazzoni lascia nel pianto i genitori e la giovane sposa con tre bambini, uno di pochi giorni.

Ai dolenti le più sentite condoglianze e per il defunto i nostri suffragi.

**S. MARTINO DE' CALVI**

Da quasi un mese si hanno a lamentare lunghi ritardi di treni sia in partenza che in arrivo, dovuti a guasti di linea.

Ai ripetuti richiami si sono ottenute delle promesse, ma poche garanzie... poiché ogni quinto giorno siamo da capo. Ormai la cosa... sa di presa in giro e diventa cosa più che stucchevole, irritante addirittura, per coloro che avendo impegni, non possono fare affidamento sul regolare funzionamento della ferrovia. Fino a quando?... Speriamo che si sia già provveduto a togliere l'grave inconveniente.

**CAMBI:** Londra 89.70; New York 18.40; Parigi 72.375; Zurigo 355.20; Bruxelles 2.565; Berlino 4.395.

*Don Pietro Gamba - Dirett. Resp. Tipografia CARRARA - Bergamo*

**F.lli Dottori CALDEROLI**  
DOTT. GUIDO DOTT. INNOCENTE  
delle Cliniche di Vienna delle Cliniche di Berlino  
Chirurgo specialista malattie  
**DENTISTA Orecchio - Naso - Gola**  
Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11)  
PIAZZA CAVOUR 5 inizio via XX Settembre  
(sopra negozio Marchine Singer) - Tel. 7-30

**Banco S. Alessandro**  
SOCIETÀ AN. - CAP. L. 5.000.000 - VERSATO L. 2.000.000  
Sede Sociale e Direz. Centrale BERGAMO - Piazza Municipio, 9 - Tel. 9-97  
Corrispondente della BANCA D'ITALIA  
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana  
Filiali: Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Calusco d'Adda - Canonica d'Adda - Carvico - Casazza di Mologno - Castione - Castro - Chignolo d'Isola - Ciserano - Clusone - Costa Volpino - Fiorano al Serio - Gandellino - Lenna - Mariano al Brembo - Olmo al Brembo - Osio Sotto - Palazzago - Ponte Nossola - Pontida - S. Giovanni Bianco - Selino d'Imagna - Sottocichica - Sovere - Treviglio - Urgnano - Valtesse - Verdello - Zanica - Recapiti: Bondione - Bossico - Cassiglio - Colzate - Gorno - Endine - Locatello - Mezzoldo - Monasterolo del Castello - Orezza - Pianico - Piazzatorre - Peja - S. Giovanni nei Boschi - Torre de' Busi.  
**OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA**  
Deposito a risparmio e in C. C.  
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera.  
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.  
Sovvenzioni cambiarie su fedeli di deposito e note di pegno (Varants).  
Prestiti agrari.  
Conti correnti garantiti da titoli.  
Riparti, anticipazioni su titoli.  
Incrasso effetti semplici e documentati.  
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).  
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.  
Compra-vendita titoli pubblici e privati.  
Compra-vendita divisa e valuta estera.  
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.  
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.  
Depositi a custodia di titoli e valori.  
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.  
Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti.  
Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti famiglie di caduti.  
Le Agenzie di OLMO AL B. e di LENNA sono aperte i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. (Il sabato dalle ore 9 alle 12). — Il Recapito di CASSIGLIO tutti i giovedì dalle ore 9 alle 12. — Quello di PIAZZATORRE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.

**Ranco Ambrosiano**  
Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1860  
Capitale L. 60.000.000  
BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORIO - VENEZIA  
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara  
Pavia - Piacenza - Varese  
Vigevano - Besana - Erba - Luino - Seregno  
Qualunque operazione di Banca Cambio e Borse  
a alle migliori condizioni  
**SUCCURSALE DI BERGAMO**  
Piazza Dante - Nuovo Palazzo - Tel. 17-30

**BANCA BERGAMASCA**  
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI  
SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO  
FILIALI  
BERGAMO - GENOVA - MILANO  
LECCO - TREVIGLIO  
ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI  
BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA  
BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE  
CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO  
CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA  
GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE  
OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDA - RONCOBELLO  
ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA  
SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO  
TRESCORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOONO  
**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**  
LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.  
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.  
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30.  
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle 17,30.  
RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo, tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle 17.  
TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTE I DIRETTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.